



Dialoga con i turisti in 80 lingue: così «Maria» fa scoprire la penisola di Catullo

Il chatbot online sul sito
del Comune, attivo anche
Urban Genius che legge
i fenomeni turistici

Sirmione

Alice Scalfi

■ La tecnologia dà una mano al turismo e a chi lo deve governare, ma anche ai turisti. E

per questo sono stati adottati due strumenti da Sirmione, Urban Genius e Maria.

Il primo fornisce dati utili a leggere i fenomeni turistici, il secondo è il chatbot che fornisce informazioni sul portale visitsirmione.com. E Sirmione diventa così il primo Comune sul lago a dotarsi di un'innovazione del genere.

Le due novità sono state presentate ieri nel dettaglio partendo da un fatto: «Con 1.377.790 presenze nel 2023, 946mila visite al portale visitsirmione.com e 15.241 accessi all'infopoint di viale Marco-

ni - spiega Giorgio Bettini, responsabile del settore Cultura e turismo del Comune -, Sirmione si riconferma meta di fortissimo interesse turistico».

Come monitorare i flussi per «tagliare su misura» servizi e offerta turistica? Come divulgare informazioni corrette, sempre aggiornate e pure nella lingua di provenienza?

La piattaforma. «Una piattaforma che si integra con altri

strumenti già in nostro possesso - spiega Gabriele Mighela, informatico del municipio -, come per esempio il sistema di lettura targhe, e che lavora con i dati dei provider telefonici. Dati che, opportunamente filtrati, consentono di avere con un certo grado di certezza i numeri reali che interessano il nostro territorio».

Chi transita per Sirmione,

chi si ferma qualche ora, chi pernotta. Se italiani o stranieri, incluso i luoghi di provenienza, di quale età.

Due dati-esempio: la penisola è frequentata per lo più da over 40 e, per gli stranieri, dopo i tedeschi ci sono i polacchi. Strumento utile per le scelte utili alla gestione di traffico e mobilità, per la sicurezza e la sostenibilità ambientale, per la promozione turistica e la personalizzazione dell'offerta, per i servizi pubblici «intelligenti»: dalla raccolta dei rifiuti all'illuminazione pubblica.

L'ultimo passo del cammino «smart» di Sirmione, «intrapreso nel 2019 - sottolinea Maurizio Cadeo, dell'ufficio Cultura e turismo -, con l'obiettivo di affinare sempre di più la capacità di ascolto e di accoglienza».

Il chatbot è in grado di dialogare in 80 lingue con un lin-



guaggio naturale e fornendo informazioni sicure tutti i giorni, a tutte le ore. Dalle 13 di ieri è online per tutti. //



Nel centro. 1,3 milioni di presenze nel solo 2023



La presentazione. La tecnologia aiuta il Comune a gestire il turismo